

RELAZIONE INTRODUTTIVA DI ANTONIO AMATO AL CONVEGNO "DIRITTO ALLA CASA" DEL 12 LUGLIO 2007

" Diritto alla casa". Abbiamo scelto un tema concreto, fortemente sentito nella nostra regione per iniziare il percorso di confronto tra i gruppi regionale dei Ds, della Margherita e aprire così la campagna di ascolto di una costituente federale, di idee di discussione sui contenuti.

Un metodo di lavoro, quello del confronto di merito e di aggregazione sui contenuti che abbiamo già sperimentato in questi mesi in Consiglio regionale, che rafforzerà la costruzione di momenti e proposte unitarie tra Ds, Margherita e quanti in Consiglio regionale sono interessati al raggiungimento di tale obiettivo su importanti provvedimenti legislativi e che naturalmente condurrà alla formazione del gruppo unico dell'Ulivo.

E mentre Berlusconi oggi a Napoli farà solo propaganda, noi qui oggi vogliamo discutere intorno ad una proposta che concretamente possa incidere sulle aspettative di tante giovani coppie, affrontare il problema annoso del disagio abitativo, ripensare le nostre città riqualificando le periferie e i centri storici.

Perché quello del diritto alla casa fa parte a pieno titolo del nuovo patto generazionale su cui fondare il Partito Democratico. Perché se un giovane napoletano vuole metter su famiglia e ha il problema della casa non deve poter contare su un vasto insieme di interventi che vanno dal rilancio dell'edilizia popolare alla messa in campo di strumenti finanziari che sblocchino il mercato degli affitti o di interventi che rendano disponibili con meccanismi di mercato le tantissime abitazioni oggi vuote? Veltroni nel suo discorso a Torino ha ricordato il problema della tassazione degli affitti. Oggi, l'evasione dilaga, ha detto: chi percepisce l'affitto, dovrebbe pagarci sopra le tasse con l'aliquota marginale dell'Irpef. Chi lo paga "in bianco", non detrae nulla. Proviamo a fare il contrario: aliquota del 20% sull'affitto percepito, uguale per tutti (l'aliquota più bassa dell'Irpef è il 23%) e significativa detrazione per chi lo paga, uscendo dal "nero". Nei primi anni la caduta del gettito sarebbe troppo pesante? Cominciamo allora dalle case prese in affitto dalle giovani coppie e dagli studenti universitari e poi, se funziona, estendiamo la riforma a tutti gli affitti.

Ma questo è solo un nodo della questione. Ci apprestiamo in Consiglio regionale a discutere il Dpef regionale. In autunno dovremo varare la legge finanziaria regionale per il 2008. Dobbiamo fare tutti uno sforzo per inserire misure significative in finanziaria per affrontare il disagio abitativo. E' una sfida che il Pd non può mancare.

L'ambizione, a partire dall'attuazione della riforma del titolo V della Costituzione, è quella di costruire un sistema di norme regionali con l'istituzione di un tavolo di concertazione previsto dalla legge nazionale 9 del 2007 che destina risorse europee, nazionali e locali per superare il disagio abitativo e recuperare i rioni dell'edilizia pubblica.

Dinanzi alle cifre del disagio abitativo campano, riteniamo che vadano ripresi e confermati gli impegni politici che la Giunta regionale aveva già individuato con lo **stanziamento di 80 milioni di euro annui per affrontare l'emergenza.**

80 milioni di euro annui

- **per aiutare i giovani a comprare casa o affittare un alloggio**
- **per avviare la riqualificazione urbana delle nostre città**
- **per sperimentare nuove forme di risparmio energetico**

In particolare:

1. Per aiutare i giovani ad **acquistare un alloggio** proponiamo un **FONDO DI GARANZIA** per l'erogazione di mutui a tasso zero.

2. Nella prossima finanziaria riteniamo che debba esserci un intervento immediato, con risorse regionali per **incrementare IL FONDO PER L'AFFITTO**, in particolare per i giovani e gli anziani, cioè le categorie più deboli sul mercato degli affitti.

3. Proponiamo la costituzione di una banca progetti per la riqualificazione urbana dei rioni di edilizia residenziale pubblica

4. Proponiamo che in Finanziaria regionale ci sia un finanziamento per **IL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA NEI COMUNI CAPOLUOGO**

5. Nella finanziaria regionale vanno destinate risorse per un **PIANO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA ABITATIVA NEI COMUNI AD ALTA TENSIONE ABITATIVA**

6. Ci impegniamo a presentare e a far approvare in tempi rapidi una **proposta di legge regionale** che regolamenti l'edilizia pubblica in Campania per varare un organico **PIANO DECENNALE PER LA CASA**